



Piano Triennale Offerta Formativa

ALDO MORO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ALDO MORO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0002797 del 25/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2018 con delibera n. 16

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione scolastica dell'I.C. Aldo Moro è costituita da circa 620 alunni. Da un punto di vista quantitativo la popolazione scolastica è diminuita, anche se con andamenti diversi sulla base degli ordini e gradi di scuola. Vi è una percentuale consistente di alunni diversamente abili, con DSA e con BES. La percentuale di alunni stranieri è in leggera flessione, pur mantenendosi ancora alta (14%): il dato è tuttavia superiore alle medie di riferimento di area. Non sono presenti studenti appartenenti a fasce particolarmente svantaggiate, ma dai dati in nostro possesso c'è la presenza di famiglie che hanno difficoltà economiche a causa della faticosa uscita dalla crisi.

Vincoli

Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti è MEDIO - BASSO (livello medio dell'indice ESCS), considerando principalmente il titolo di studio dei genitori, la loro condizione occupazionale e la disponibilità di risorse economiche. Si ipotizza che l'indice medio-basso derivi soprattutto dal titolo di studio dei genitori, che raramente supera la qualifica professionale o il diploma, e dalle condizioni economiche delle famiglie. Non abbiamo rintracciato nel RAV-Contesto i dati sulla disoccupazione e sull'immigrazione, tuttavia la crisi degli ultimi anni ha creato notevoli e diffuse difficoltà anche nel territorio di Campagna Lupia. La crisi colpisce anche molti stranieri costretti a spostarsi nel territorio o andare all'estero in cerca di nuova occupazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio di Campagna Lupia è molto esteso. Le scuole del Comprensivo si trovano tutte nel Capoluogo tranne la scuola Primaria "F.lli Bandiera", situata a 7 km di distanza, nella frazione di Lughetto. Il territorio ha risorse naturalistiche, ambientali e storiche, è un interessante sito turistico collegato alle città di Venezia, Chioggia e alla laguna. Il paese ha tradizione agricola, ma le aziende rimaste sono poche e specializzate. Vi sono zone artigianali, ma insufficienti per le esigenze del paese e si assiste ad un forte pendolarismo di lavoratori da e verso le aree limitrofe. La comunità è molto vivace, attivo il mondo dell'associazionismo che collabora con il territorio, numerosi i gruppi sportivi e culturali che favoriscono i processi di integrazione sociale. Molto forti sono le comunità parrocchiali, veri centri di aggregazione. E' presente un piano di zona con progetti di collaborazione tra le diverse risorse e competenze della comunità: l'amministrazione comunale, l'azienda ASL3 Serenissima, le associazioni e le cooperative sociali, l'ufficio tutela dei minori del Comune. Nel territorio sono attive inoltre reti di scuole, che operano attraverso accordi di programma e convenzioni con le istituzioni del territorio, per esempio il CTI della Riviera del Brenta, la Rete Intercultura, la Rete Orientamento, la Rete formazione docenti, la sezione provinciale della Rete nazionale Scuole "GREEN". Le scuole del territorio creano reti distrettuali per ampliare l'offerta formativa.

Vincoli

Il forte pendolarismo di lavoratori da e verso le aree limitrofe, causa la difficoltà di partecipazione dei genitori, spesso impegnati nel lavoro fuori paese. Il plesso della scuola primaria "F.lli Bandiera" si trova a 7 chilometri dalla sede centrale e dall'altro plesso di scuola primaria "G. Leopardi", siti in Campagna Lupia e non ci sono mezzi di trasporto pubblici che colleghino la frazione di Lughetto con il capoluogo. Il paese è poco servito dai mezzi di trasporto pubblici e questo non facilita il raggiungimento della scuola per i docenti residenti in altri comuni né la mobilità delle persone da e verso Campagna Lupia. La conseguenza è che molti insegnanti preferiscono altre sedi e si registra una mobilità degli insegnanti, superiore ai tassi del Veneto e del Nord Est.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola dell'Infanzia e la scuola primaria "G. Leopardi" sono state ristrutturate e ampliate di recente. La scuola "F.lli Bandiera" è stata oggetto di un'importante ristrutturazione e ampliamento (inaugurazione l'11 settembre 2019). La struttura hardware delle scuole è obsoleta, ma con il progetto PON-ambienti digitali sono state acquisite un numero consistente di LIM e di postazioni informatiche. Grazie all'aiuto di un gruppo di genitori, sono stati cablati gli edifici della scuola primaria "G. Leopardi" e secondaria "A.M. Dogliotti". I laboratori informatici delle due scuole sono stati oggetto di una radicale opera di manutenzione e configurati con il SO Linux. La maggior parte dei finanziamenti della scuola provengono dallo Stato e dal contributo volontario all'ampliamento dell'offerta formativa, dalle famiglie. Il Comune di Campagna Lupia finanzia direttamente il PTOF e il funzionamento didattico e amministrativo. Le famiglie contribuiscono a raccogliere fondi per la scuola organizzando eventi e manifestazioni. I privati, aziende e ditte del territorio, contribuiscono con limitate sponsorizzazioni collegate ad attività particolari (per es. eventi sportivi o il Diario/libretto d'istituto).

Vincoli

Le tre scuole presenti nel capoluogo si trovano tutte nel raggio di poche centinaia di metri, mentre la scuola primaria "F.lli Bandiera" dista 7 chilometri. E' collegata al capoluogo dal servizio scuolabus del Comune, disponibile con limitazioni orarie e di frequenza. Gli edifici scolastici, anche i due ristrutturati, non sono di recente costruzione e quindi sono soggetti a continui lavori di manutenzione. La scuola secondaria "A.M. Dogliotti", funzionante anche a tempo prolungato con due rientri settimanali, ha pochi spazi per laboratori.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ALDO MORO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VEIC816009
Indirizzo	VIA MARIA MONTESSORI N. 7 CAMPAGNA LUPIA 30010 CAMPAGNA LUPIA
Telefono	041460046
Email	VEIC816009@istruzione.it
Pec	veic816009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.aldomorocampagnalupia.gov.it/

❖ "IL PICCOLO PRINCIPE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VEAA816016
Indirizzo	VIA SALVO D'ACQUISTO 11 CAMPAGNA LUPIA 30010 CAMPAGNA LUPIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via S. D` Acquisto 11 - 30010 CAMPAGNA LUPIA VE

❖ G. LEOPARDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE81601B
Indirizzo	VIA 4 NOVEMBRE 5 - 30010 CAMPAGNA LUPIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via IV Novembre 5 - 30010 CAMPAGNA LUPIA VE
Numero Classi	11
Totale Alunni	227



F.LLI BANDIERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE81603D
Indirizzo	VIA MARZABOTTO 68 LOC. LUGHETTO 30010 CAMPAGNA LUPIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via Marzabotto 68 - 30010 CAMPAGNA LUPIA VE
Numero Classi	10
Totale Alunni	113

❖ A.M.DOGLIOTTI (AGGR.IST.COMPR.) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VEMM81601A
Indirizzo	VIA MARIA MONTESSORI 7 - 30010 CAMPAGNA LUPIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via Montessori 7 - 30010 CAMPAGNA LUPIA VE
Numero Classi	10
Totale Alunni	206

Approfondimento

Al fine di realizzare un percorso formativo efficace, i progetti dell'Istituto si strutturano in uno stretto legame con il territorio, con l'Amministrazione Comunale e con le associazioni locali. La presenza e la collaborazione dei genitori, delle agenzie culturali, sportive e sociali presenti nel Comune, costituiscono una risorsa importante per l'Istituto e un riferimento rilevante per i bisogni educativi dei ragazzi. Nella realizzazione degli insegnamenti, delle attività e dei progetti

previsti dall'Istituto, acquistano un ruolo di primo piano le famiglie degli alunni, che vengono coinvolte direttamente sia nel processo di crescita e di maturazione dei figli che per sviluppare un più profondo senso di appartenenza alla realtà della Scuola e della Comunità. L'Istituto Comprensivo di Campagna Lupia comprende tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria che, riunite in un'unica dirigenza, continuano a funzionare ciascuna secondo le loro caratteristiche. L'essere un unico Istituto Comprensivo fornisce l'opportunità per costruire un percorso formativo unitario, utilizzare un maggior numero di strumenti e di risorse raggiungendo obiettivi di miglioramento nei rapporti tra scuola e territorio mantenendo la propria identità e specificità.

Un Istituto Comprensivo consente, infatti, a tutti i docenti un lavoro più efficace riguardo alla continuità, all'accoglienza, all'integrazione e all'orientamento, realizzando il **successo formativo degli alunni**.

Dopo quattro anni di reggenza, dall'a.s. 2019-20 nell'Istituto è presente un Dirigente scolastico titolare.

La sede centrale dell'Istituto, la Dirigenza e la Segreteria, si trovano nell'edificio della Scuola Secondaria di primo grado "A.M. Dogliotti", sito in via Montessori 7, a Campagna Lupia.

Le scuole primarie funzionano una a tempo pieno (plesso F.lli Bandiera) e una a 27 ore settimanali (plesso G. Leopardi). Nel plesso della scuola secondaria sono attivi sia il tempo ordinario che il tempo prolungato. Solo gli alunni del tempo prolungato della secondaria frequentano le lezioni il sabato.

Nella scuola dell'Infanzia è attivato il progetto della Sezione Primavera.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	2
	Informatica	2

Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	62
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	34

Approfondimento

In ogni plesso vi sono diverse aule libere che vengono utilizzate per attività in piccoli gruppi.

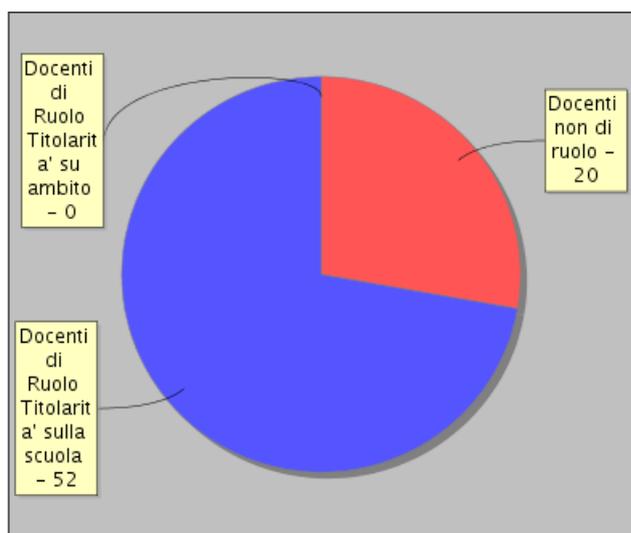
I locali per la mensa sono ottimali nei plessi "Il Piccolo Principe" e "F.lli Bandiera". Per la scuola secondaria "A.M. Dogliotti" e per la scuola primaria "G. Leopardi", invece, vengono utilizzati i locali del vicino edificio della ex scuola primaria.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	63
Personale ATA	14

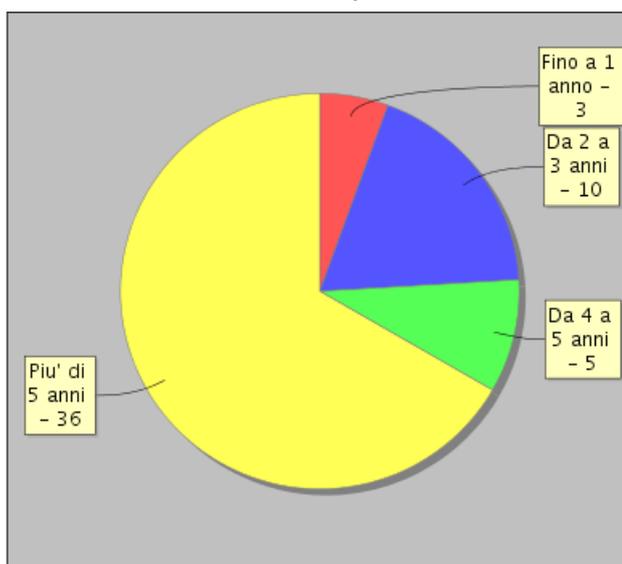
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 20
- Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola - 52
- Docenti di Ruolo Titolarità su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 5
- Più di 5 anni - 36

Approfondimento

L'organico di fatto dei docenti è formato da circa un'ottantina di docenti. Di questi, il 50% ha un contratto a tempo indeterminato e il 50% un contratto a tempo determinato. Rispetto ai dati provinciali la percentuale di docenti a TD è maggiore di 20 punti percentuali, dando luogo ad un elevato turn over. La distribuzione in fasce d'età degli insegnanti a TI, mostra una maggior concentrazione di docenti nella fascia di età 35-44 anni (il 50% dei docenti ha un'età inferiore ai 45 anni), con una differenza significativa rispetto ai benchmark (+25%) e questo potrebbe indurre a pensare che ci sia una maggiore spinta all'innovazione didattica, all'aggiornamento professionale e alla partecipazione ai processi interni. La presenza di un nutrito gruppo di

docenti che permane nelle scuole compensa il turn over elevato, garantendo una discreta continuità educativa e didattica, favorendo il permanere della cultura organizzativa.

Il numero medio di giorni di assenza del personale docente è inferiore alla media italiana. Il numero medio di giorni di assenza per malattia del personale ATA è superiore di circa 10 giorni pro-capite rispetto alla media italiana.

È presente da tre anni un DSGA facente funzione.

Dal 1° settembre 2019 è presente un Dirigente scolastico titolare. Con la sua presenza continuativa a scuola potranno essere risolte le precedenti difficoltà organizzative e comunicative.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

- *La vision è l'idea di fondo che rappresenta la scuola com'è, come si vede e come vorrebbe diventare. Un'idea semplice e forte nello stesso tempo, che racchiuda valori e significati e che dia senso alle azioni intraprese.*

L'alunno al centro dell'azione educativa nella scuola di tutti e di ciascuno

è la vision dell'Istituto Comprensivo di Campagna Lupia, riprendendo e riproponendo quanto è stato condiviso in questi anni da tutta la comunità scolastica.

La mission è la guida per realizzare l'idea. Essa si focalizza sul presente e sull'immediato futuro, e descrive in modo chiaro cosa fare e quali strumenti utilizzare per realizzare gli obiettivi.

Mettere "l'alunno al centro dell'azione educativa" nel processo di apprendimento/insegnamento tramite:

- *lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza;*
- *il potenziamento delle competenze nella comunicazione nella madrelingua e delle abilità matematica, scientifiche e tecnologiche;*
- *la realizzazione della continuità educativa verticale e orizzontale tramite progettazione comune e prassi valutative condivise;*
- *lo sviluppo di una didattica inclusiva e orientativa;*
- *il potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa.*

Mettere "l'alunno al centro dell'azione educativa" nel processo delle relazioni tramite:

- *la costruzione di rapporti di dialogo, fiducia e collaborazione tra docenti e famiglie, anche organizzate in associazioni e comitati;*



- *la condivisione del progetto formativo con le famiglie e le altre agenzie educative del territorio;*
- *la collaborazione costante con l'Ente Locale ai fini del miglioramento dell'Offerta Formativa e delle opportunità offerte agli alunni nell'extra-scuola;*
- *la partecipazione a reti di scuole e apertura a collaborazioni con Enti culturali, Università, Associazioni no-profit.*

Mettere "l'alunno al centro dell'azione educativa" all'interno della comunità scolastica tramite:

- *lo sviluppo di una leadership educativa diffusa e partecipata attraverso un'organizzazione di tipo reticolare dove i «nodi», o articolazioni del collegio dei docenti, costituiscano spazi di autonomia di rielaborazione innovativa del curricolo;*
- *la realizzazione di una scuola come «comunità di buone pratiche» e come «organizzazione che apprende».*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Aumentare gli ammessi alla classe successiva.

Traguardi

Aumento del 2% degli ammessi alla classe successiva nelle classi seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi nella scuola primaria.

Traguardi

Riduzione del 3% della variabilità tra le classi nella scuola primaria, sia per italiano che per matematica.

Priorità

Migliorare i risultati in matematica nella scuola primaria.



Traguardi

Aumento di 2 punti del punteggio medio dei risultati in matematica delle classi quinte della scuola primaria, per avvicinarsi al benchmark del Nord-Est (58,7).

Priorità

Migliorare i risultati in italiano delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardi

Aumento di 3 punti del punteggio medio dei risultati in italiano nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado, per avvicinarsi al benchmark regionale (Veneto: 205,5).

Priorità

Migliorare i risultati in inglese listening nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardi

Aumento di 5 punti del punteggio medio dei risultati in inglese listening nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado, per avvicinarsi al benchmark regionale (Veneto: 212,4).

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il D.P.R. 80/2013 ha introdotto la valutazione delle Istituzioni scolastiche con l'obiettivo prioritario di promuovere, in modo capillare e diffuso su tutto il territorio nazionale, una cultura della valutazione finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa. Le istituzioni scolastiche sono state così chiamate a promuovere un'attività di analisi e di valutazione interna partendo da una serie di indicatori e di dati comparati, forniti dal MIUR, e seguendo il percorso individuato dal Rav. In esso, il cuore del processo è rappresentato *dagli esiti di apprendimento degli studenti sui quali agiscono direttamente i processi didattici e indirettamente i processi organizzativi e, infine, il contesto che porta con sé risorse e vincoli.*



La compilazione e pubblicazione annuale del RAV, anche per la nostra scuola, ha l'obiettivo di identificare i punti di forza e di debolezza, consentire l'individuazione delle aree di miglioramento e permettere alla scuola di implementare i cambiamenti necessari per ottimizzare l'efficacia dell'azione formativa. I risultati del processo di autovalutazione hanno evidenziato, pur nella sostanziale positività delle valutazioni espresse, la presenza di alcune criticità non gravi, ma su cui è necessario intervenire al fine del miglioramento.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione



delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI

Descrizione Percorso

I Dipartimenti continuano l'elaborazione di strumenti standardizzati e condivisi di progettazione e valutazione in tutte le discipline.

Progettazione e realizzazione di almeno due UdA per lo sviluppo di competenze, in particolare nelle classi "ponte" per favorire la continuità educativa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rendere la progettazione dell'offerta formativa più rispondente ai bisogni degli alunni, privilegiando il potenziamento delle abilità di base.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Aumentare gli ammessi alla classe successiva.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Innovare metodi e tecniche didattici per aumentare la motivazione degli studenti e costruire un processo di apprendimento significativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Aumentare gli ammessi alla classe successiva.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la variabilità tra le classi nella scuola primaria.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STRUMENTI STANDARDIZZATI DI
PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

Dipartimenti.

Risultati Attesi

I docenti utilizzano gli strumenti standardizzati e condivisi di progettazione e valutazione in tutte le discipline.

Diminuzione della varianza tra le classi.

Aumento degli ammessi alla classe successiva.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UDA CONDIVISE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Dipartimenti.

Risultati Attesi

Vengono effettuate due UdA condivise.

Diminuzione della varianza tra le classi.

Aumento degli ammessi alla classe successiva.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE METODOLOGIE INNOVATIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Collegio dei docenti.

Risultati Attesi

Il collegio dei docenti partecipa ad una formazione mirata, volta ad innovare le metodologie didattiche (cooperative learning, didattica attiva, flipped classroom, valutazione per competenze).

Aumento degli ammessi alla classe successiva.

❖ PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI
Descrizione Percorso

Attraverso progetti in orario curricolare e/o extracurricolare, gli studenti attuano una didattica innovativa, attiva e laboratoriale, volta a migliorare i loro risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Verranno attuati laboratori di CODING e di potenziamento matematico, ed è prevista la partecipazione alle gare dei "Giochi matematici".

In orario scolastico verrà effettuato un lettorato con docente madrelingua inglese. In preparazione alla certificazione Trinity verrà svolto un corso, in orario extrascolastico, con docente madrelingua inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Innovare metodi e tecniche didattici per aumentare la motivazione degli studenti e costruire un processo di apprendimento significativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati in matematica nella scuola primaria.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati in italiano delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati in inglese listening nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

"Obiettivo:" Attraverso progetti in orario curricolare e/o extracurricolare, gli studenti attuano una didattica innovativa, attiva e laboratoriale, volta a migliorare i loro risultati nelle prove standardizzate nazionali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità tra le classi nella scuola primaria.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati in matematica nella scuola primaria.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati in italiano delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati in inglese listening nelle classi terze della

scuola secondaria di primo grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formare i docenti su didattica delle discipline (italiano e matematica), valutazione per competenze, nuove tecnologie applicate alla didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità tra le classi nella scuola primaria.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati in matematica nella scuola primaria.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati in italiano delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati in inglese listening nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GIOCHI MATEMATICI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docenti di matematica e docente referente del progetto "Giochi matematici".

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze e della motivazione in matematica. Promozione delle eccellenze.

Miglioramento dei risultati nelle prove nazionali standardizzate.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LETTORATO IN INGLESE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Docenti di lingua inglese e docente referente del progetto di lettorato.

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze e della motivazione in inglese.

Aumento di 5 punti del punteggio medio dei risultati in inglese listening nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado, per avvicinarsi al benchmark regionale (Veneto: 212,4).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIDATTICA LABORATORIALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Collegio dei docenti.

Risultati Attesi

I docenti saranno formati sulla didattica delle discipline (italiano e matematica), valutazione per competenze, nuove tecnologie applicate alla didattica.

Miglioramento della motivazione degli studenti.

Miglioramento dei risultati delle prove nazionali standardizzate.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'istituto dimostra di mettere al centro l'alunno (*mission* educativa) innovando le pratiche didattiche e metodologiche. La didattica è diventata nel tempo più partecipata e cooperativa anche sperimentando metodologie innovative. È utile menzionare la presenza di ore di compresenza con progetti che guardano, nella secondaria, a temi di stretta attualità come quello dello Sviluppo Sostenibile e che permettono, negli ordini inferiori, una migliore gestione del tempo scuola. L'istituto partecipa inoltre a progetti legati alla salute (*Avis*) e all'implementazione delle life skills (*Diario della Salute*).

La scuola, inoltre, dimostra da sempre un'attenzione particolare per il territorio e la realtà sociale in cui è inserita. Si è quindi creata una consolidata sinergia con enti e istituzioni che mira, oltre alla promozione e alla valorizzazione della realtà comunale, paesaggistica e culturale, all'inclusione della scuola come primo attore sociale in progetti e iniziative del contesto in cui opera (*Progetto Valli, Amica Bici, Miniolimpiade, Laboratorio di cucina, "Veneto Legge", Le giornate dello Sport, Teatro*).

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SVILUPPO PROFESSIONALE

I docenti si formeranno sulla didattica delle discipline (italiano e matematica),

valutazione per competenze, nuove tecnologie applicate alla didattica.

Scambio, condivisione e documentazione di buone pratiche.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Verrà completata l'elaborazione di strumenti standardizzati e condivisi di valutazione in tutte le discipline.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'istituto tiene aggiornato il proprio sito, facilitando l'informazione e la comunicazione. E' stata pubblicata la rendicontazione sociale. L'istituto collabora con soggetti esterni in progetti legati alla salute (*Avis*) e all'implementazione delle life skills (*Diario della Salute*). Partecipa inoltre alle reti di scuole attive nel territorio: il CTI della Riviera del Brenta, la Rete Intercultura, la Rete Orientamento, la Rete formazione docenti, la sezione provinciale della Rete nazionale Scuole "GREEN".

La scuola, inoltre, dimostra da sempre un'attenzione particolare per il territorio e la realtà sociale in cui è inserita. Si è quindi creata una consolidata sinergia con enti e istituzioni che mira, oltre alla promozione e alla valorizzazione della realtà comunale, paesaggistica e culturale, all'inclusione della scuola come primo attore sociale in progetti e iniziative del contesto in cui opera (*Progetto Valli, Amica Bici, Miniolimpiade, "Veneto Legge", Le giornate dello Sport, Teatro*).

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"IL PICCOLO PRINCIPE"

VEAA816016

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

- delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
G. LEOPARDI	VEEE81601B
F.LLI BANDIERA	VEEE81603D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in

semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

A.M.DOGLIOTTI (AGGR.IST.COMPR.)

VEMM81601A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"IL PICCOLO PRINCIPE" VEAA816016

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

G. LEOPARDI VEEE81601B

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

F.LLI BANDIERA VEEE81603D

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

A.M.DOGLIOTTI (AGGR.IST.COMPR.) VEMM81601A

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Approfondimento

Il tempo scuola dell'**Infanzia** prevede 40 ore settimanali distribuite su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 16.00, con possibilità di ingresso anticipato alle ore 7.30.

La **Sezione Primavera** si attiva in seguito all'accordo Conferenza unificata Stato-Regioni (rinnovabile annualmente). È un servizio rivolto ai bambini di età compresa tra i 2 anni (compiuti entro il 31 dicembre) e i 3 anni (non ancora compiuti). Il progetto educativo-pedagogico cura il benessere, l'immaginazione, la creatività (più strutturata) e, ovviamente, le prime forme di linguaggio, con lo scopo di sviluppare e migliorare capacità psicomotorie, di attenzione, autonomia, comunicazione, espressione, gestione delle emozioni e maturazione della propria identità. Fondamentali sono il gioco e le relazioni con i compagni.

Le **Scuole Primarie** dell'Istituto offrono come modelli organizzativi sia il Tempo Normale (a Campagna Lupia, 27 ore + 2 mense non obbligatorie) che il Tempo Pieno (a Lughetto, 40 ore, comprensivo delle mense, in questo caso tempo scuola obbligatorio).

La **Scuola Secondaria** offre sia il Tempo Normale a 30 ore (dal lunedì al venerdì dalle 7.50 alle 13.50), che il Tempo Prolungato a 36 ore settimanali (lunedì-mercoledì-venerdì: dalle 7.50 alle 13.50; martedì-giovedì: dalle 7.50 alle 14.50;

sabato: dalle 7.50 alle 11.50).

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ALDO MORO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

In seguito alla pubblicazione delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254 del 16 novembre 2012), ha assunto maggiore rilevanza il FARE SCUOLA inteso come capacità di mettere in relazione la complessità dei nuovi stili d'apprendimento con un'azione attenta allo studente e ai suoi stili cognitivi.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

I docenti, dopo aver approfondito il documento ministeriale, sono pervenuti a elaborare il Curricolo verticale d'Istituto per promuovere e consolidare le competenze culturali di base irrinunciabili, sviluppando progressivamente le competenze-chiave europee. Il fine è garantire a tutti gli studenti il successo formativo. L'Istituto, raccogliendo i tre stadi del percorso formativo, scuola dell'infanzia, scuola primaria, e scuola secondaria di primo grado, garantisce un iter scolastico attento alla continuità educativa e didattica degli alunni. Il percorso si caratterizza quindi, nei tre diversi livelli, per aspetti specifici.

NOME SCUOLA

"IL PICCOLO PRINCIPE" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il primo ordine di scuola, partecipa alla formazione integrale della persona sotto l'aspetto affettivo, cognitivo e sociale del bambino con un percorso formativo che, partendo dalla Sezione Primavera, si aggancia con la scuola primaria. Promuove nel bambino la conquista dell'identità personale, dell'autonomia e lo sviluppo delle capacità affettive e di relazione ed offre molteplici esperienze per lo sviluppo di tutti i linguaggi: corporeo, espressivo linguistico; logico/matematico; artistico. Le attività si sviluppano attraverso una progettualità diversamente articolata nell'arco della giornata scolastica, inerente i Campi d'esperienza annunciati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (M.I.U.R. - 2012). Campi d'esperienza: - Il sé e l'altro - Il corpo e il movimento - Immagini, suoni, colori - I discorsi e le parole - La conoscenza del mondo Il curricolo della scuola dell'Infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma in un'equilibrata integrazione dei vari momenti dove la routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolge una funzione di regolazione dei ritmi della giornata ed è punto di partenza per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. L'apprendimento avviene così attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Il curricolo della Scuola dell'infanzia "Il Piccolo Principe" è strutturato per progetti di competenze e unità didattiche di apprendimento.

NOME SCUOLA

G. LEOPARDI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Prosegue il percorso educativo iniziato alla Scuola dell'Infanzia. Il processo d'apprendimento parte dall'alunno, dalle sue conoscenze, abilità e potenzialità, per arrivare al pieno sviluppo delle sue capacità, guidandolo ad acquisite abilità e competenze. Gli insegnanti elaborano una programmazione educativo-didattica condivisa, contenente gli obiettivi specifici di apprendimento di ogni ambito disciplinare.

NOME SCUOLA

F.LLI BANDIERA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Prosegue il percorso educativo iniziato alla Scuola dell'Infanzia. Il processo d'apprendimento parte dall'alunno, dalle sue conoscenze, abilità e potenzialità, per arrivare al pieno sviluppo delle sue capacità, guidandolo ad acquisite abilità e competenze. Gli insegnanti elaborano una programmazione educativo-didattica condivisa, contenente gli obiettivi specifici di apprendimento di ogni ambito disciplinare.

NOME SCUOLA

A.M.DOGLIOTTI (AGGR.IST.COMPR.) (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Approfondisce e completa il percorso intellettuale e lo sviluppo della personalità di ciascun alunno, favorendo l'acquisizione di un metodo di studio, il consolidamento delle capacità critiche, la padronanza dei diversi linguaggi comunicativi. Ogni insegnante elabora una programmazione annuale per la propria disciplina, in corrispondenza agli obiettivi generali e specifici previsti nelle Indicazioni Nazionali in base anche ai traguardi delle competenze previsti alla fine del primo ciclo.

Approfondimento

Ogni area presenta un'**introduzione** in cui vengono descritte le valenze formative. Seguono i **curricoli** nei quali sono fissati gli **obiettivi di apprendimento**, articolati in **conoscenze, abilità e traguardi per lo sviluppo delle competenze**, per ogni annualità e ordine di scuola.

I **traguardi** per lo sviluppo delle competenze, riferimenti ineludibili per gli insegnanti, sono **prescrittivi** nella loro scansione temporale, a garanzia del sistema nazionale e della qualità del servizio.

Per quanto riguarda la **valutazione delle competenze**, spetta sempre all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per "la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze".

Al termine del percorso scolastico gli **alunni**:

- dovranno dimostrare di aver acquisito le competenze necessarie per comprendere la realtà che li circonda e per proporre, limitatamente alle loro capacità, soluzioni ai problemi che essa presenta;
- dovranno essere in grado di effettuare scelte consapevoli, di distinguere i fatti dalle opinioni, di maturare idee personali, di sostenerle, di rispettare le opinioni diverse dalle proprie;
- In campo sociale avranno avuto modo di conoscere realtà diverse, di confrontarsi con culture e situazioni problematiche e di maturare un atteggiamento di rispetto e concreta solidarietà nei confronti degli altri.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ LETTORATO DI INGLESE

Area tematica di riferimento: Abilità. In orario scolastico verrà effettuato un lettorato con docente madrelingua inglese. Inoltre, in preparazione alla certificazione Trinity, verrà svolto un corso, in orario extrascolastico, con docente madrelingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare negli alunni l'uso di abilità (soprattutto la comprensione e l'interazione orale) e di conoscenze acquisite nelle ore di lingua straniera, interagendo con un native speaker, in un contesto comunicativo dinamico. Stimolare la curiosità e, dunque, accrescere la conoscenza di altre culture e di altri popoli, promuovendo la cooperazione e il rispetto per se stessi e per gli altri.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Aula generica

 ❖ **SPORTELLLO PSICOLOGICO**

Area tematica di riferimento: Benessere. Nello spirito di collaborazione e di alleanza educativa che anima le Istituzioni scolastiche, il Servizio si propone di fornire un punto di riferimento psicologico per la Scuola nel suo insieme, ed è pertanto aperto, in genere, anche a tutti coloro che sentano l'esigenza di confrontarsi sulle problematiche vissute a scuola nel rapporto con i bambini e gli adolescenti. Lo psicologo si rende quindi disponibile al confronto anche con insegnanti, genitori e personale ATA, al fine di considerare e sperimentare modalità di relazione più funzionali al benessere degli allievi.

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità del progetto è quella di migliorare la qualità della vita degli studenti, insegnanti e genitori, favorendo nella scuola benessere, successo e piacere e promuovendo quelle capacità relazionali che portano ad una comunicazione assertiva e collaborativa. Attraverso colloqui motivazionali e di sostegno i ragazzi avranno la possibilità di apprendere modalità di funzionamento più vantaggiose per il proprio benessere. Allo stesso tempo questi interventi permettono di effettuare prevenzione rispetto alle situazioni di rischio per la salute.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Aula generica

 ❖ **DIARIO DELLA SALUTE**

Area tematica di riferimento: Benessere. "Diario della Salute. Percorsi di promozione del benessere tra i pre-adolescenti" è un programma scolastico di promozione del

benessere psicosociale e della salute dei ragazzi di 12-13 anni.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è potenziare le capacità emotive e sociali dei ragazzi (life-skills) che svolgono un ruolo di protezione nella prevenzione dei comportamenti a rischio e del disagio adolescenziale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **CYBER-US**

Area tematica di riferimento: Benessere. Progetto rivolto alle classi quinte della scuola primaria e alle classi prime della scuola secondaria di primo grado. Sono previste attività sulle emozioni, letture mirate sul tema e l'utilizzo di materiali da "Generazioni connesse".

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare e/o potenziare le capacità emotive dei ragazzi così da creare una protezione ai futuri comportamenti a rischio. Sensibilizzare e istruire i ragazzi sulle caratteristiche del fenomeno e dotarli degli strumenti per affrontarlo. Istruire i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **MINIOLIMPIADE**

Area tematica di riferimento: Abilità e Benessere. Il progetto sarà sviluppato durante il secondo quadrimestre dell'a.s. 2019/20 e si concluderà con una manifestazione

sportiva presso il Centro Sportivo di Campagna Lupia. L'apertura ufficiale della manifestazione avrà luogo presso il parco della Villa Comunale con l'intervento delle autorità e l'accensione della fiaccola. Si procederà poi in corteo per raggiungere il centro sportivo. L'insegnamento delle attività sportive agli alunni sarà svolto dalle docenti della scuola Primaria e dalla docente di Ed. Fisica della Secondaria nelle ore curricolari. L'insegnante di Arte della Secondaria, durante il laboratorio artistico, seguirà i ragazzi nella produzione di tavolette di argilla e le migliori saranno utilizzate per la premiazione delle classi vincenti. Le associazioni sportive forniranno il materiale (attrezzi sportivi) alla scuola per la preparazione dei bambini e ragazzi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le abilità motorie degli alunni e sviluppare competenze. Far conoscere e sviluppare negli alunni i valori dello sport (rispetto delle regole e degli altri, corretta competizione, valorizzazione delle diverse capacità, collaborazione....) Coinvolgere Istituzioni, Associazioni e realtà economiche del territorio in un contesto di collaborazione con l'Istituto Comprensivo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti interni e associazioni sportive del territorio.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palazzetto dello sport e campo sportivo

❖ **AMICA BICI**

Area tematica di riferimento: Abilità e Benessere. L'attività prevede quattro incontri teorici al mattino a classi riunite in aula magna e un'uscita didattica in bicicletta.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere le parti obbligatorie e facoltative del velocipede e le principali norme stradali. Conoscere la storia dell'evoluzione del velocipede; l'importanza del comportamento corretto per la sicurezza in strada. Riconoscere l'importanza di praticare movimento per il benessere con riferimenti al ciclismo. Conoscere l'importanza del corretto mantenimento della bicicletta per la sicurezza in strada.

Conoscere e rispettare le norme del Codice della strada, in particolare quelle per la sicurezza del ciclista. Acquisire e/o potenziare abilità motorie nell'uso del mezzo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti, Associazione sportiva dilettantistica, Polizia.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ Strutture sportive:

Parcheggio adiacente alla Scuola "Dogliotti" e pista ciclabile vicina.

❖ **TEATRO IN LINGUA STRANIERA**

Area tematica di riferimento: Abilità. L'attività prevede 2/3 lezioni introduttive, propedeutiche all'argomento trattato, e una mattinata per la rappresentazione ed il laboratorio con gli attori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondire, incentivare e migliorare le quattro abilità linguistiche (lingua straniera francese/spagnolo). Approfondire e sviluppare aspetti culturali relativi alla lingua di studio. Sensibilizzare gli alunni alle varie forme d'arte. Contribuire al miglioramento della capacità di autocontrollo e stimolare l'interazione con gli altri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni e SMILE theatre Modena.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna
Aula generica

❖ **OPERIAMO**

Area tematica di riferimento: Abilità. Nell'ambito del Progetto TeatroraGazzi del Teatro Sociale di Rovigo, viene offerta ai ragazzi la possibilità di avvicinarsi al mondo della

lirica durante la prova generale dello spettacolo, in orario pomeridiano.

Obiettivi formativi e competenze attese

Permettere la fruizione di uno spettacolo lirico dal vivo. Conoscere il teatro e le "regole" del comportamento a teatro. Conoscere la trama dell'opera lirica vista. Approfondire la struttura dell'opera. Distinguere le voci liriche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Teatro Sociale di Rovigo

❖ **GIOCHI MATEMATICI**

Area tematica di riferimento: Abilità. Giochi matematici svolti in piccoli gruppi guidati da un docente. Partecipazione ai "Giochi matematici d'autunno".

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare la curiosità nei confronti della matematica. Migliorare la stima delle proprie capacità matematiche. Cambiare la percezione della matematica come disciplina, passando da una visione normativa (una serie di regole da applicare) ad una visione "sperimentale" (costruzione di modelli atti a risolvere un problema). Imparare a confrontarsi e a collaborare (con i compagni e l'animatore). Migliorare la capacità di analizzare il significato di un testo e le conseguenze degli assunti. Migliorare la capacità di organizzarsi nella ricerca di una strategia risolutiva. Migliorare la capacità di comunicare in maniera non equivoca i risultati conseguiti. Innescare processi di astrazione (dal confronto di vari giochi riconoscere una situazione generale che ammette uno stesso tipo di approccio).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docente interno, Università Bocconi e Centro Pristem.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **TUTTI DIVERSI, TUTTI SPECIALI**

Area tematica di riferimento: Inclusione. Visione di films. Lettura di testi. Partecipazione alle paralimpiadi promosse dall'Ente Locale. Incontri con i genitori disponibili degli alunni di origine straniera presenti nelle classi, che parleranno dei loro Paesi ed illustreranno usi, costumi, tradizioni religiose e culturali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far superare i pregiudizi relativi alle condizioni fisiche, psicologiche, sociali, culturali e religiose. Educare alla conoscenza del diverso come persona. Capire che le diversità tra persone (qualsiasi esse siano) sono motivo di ricchezza reciproca. Comprendere che l'amicizia tra persone diverse è possibile. Comprendere che ogni persona è portatrice di qualità e doti che la rendono unica e importante per il gruppo e la comunità in cui vive. Capire l'importanza che hanno le tradizioni e la cultura e scoprire che, soprattutto in terra straniera, sono motivo di sicurezza e di identità. Capire che la scoperta, la conoscenza reciproca tra le diverse culture, è motivo di forte arricchimento sia personale che sociale. Conoscere la situazione, le difficoltà e i pregiudizi che i nostri nonni e bisnonni hanno dovuto affrontare per inserirsi nei Paesi stranieri in cui emigravano. Capire che spesso anche noi italiani ci relazioniamo agli stranieri con molti pregiudizi, per la scarsa conoscenza e il poco rispetto delle culture altre.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti, Consulta dello sport, Ente Locale, genitori.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **GIOCAVIS**

Area tematica di riferimento: Benessere. L'attività è finalizzata a promuovere la cultura della donazione volontaria, anonima e gratuita costituisce, quindi, una di quelle attività positive dettate da un senso di responsabilità e condivisione, e da una positiva apertura verso l'altro e verso i possibili problemi che può portare con sé. La classe

viene divisa in squadre che si trovano ad affrontare diverse prove di abilità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riflettere sul bisogno, sull'aiuto, sull'incontro con l'altro nonostante le diversità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Docenti interni e AVIS.
---------------	-------------------------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **CUCINA**

Area tematica di riferimento: Inclusione. Settimanalmente, un gruppetto di alunni della classe affianca un compagno diversamente abile nel laboratorio di cucina.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'inclusione. Consolidare i rapporti tra gli alunni. Aumentare l'autonomia personale e sociale. Favorire l'adozione di corretti comportamenti alimentari e nutrizionali attraverso la conoscenza e il consumo di prodotti agroalimentari ottenuti nel rispetto dell'ambiente. Arricchire il proprio bagaglio culturale attraverso il confronto con abitudini alimentari di altri paesi. Far fare esperienze concrete agli alunni favorendo l'acquisizione di competenze trasversali ed interdisciplinari. Sviluppare il senso di responsabilità verso di sé, gli altri e l'ambiente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Cucina

❖ **ANIMAZIONE ALLA LETTURA**

Area tematica di riferimento: Benessere e Abilità. Sono previste le seguenti attività: - adesione a progetti di animazione della lettura nei vari plessi dell'I.C. "Aldo Moro"; - collaborazione con l'ASCI e visita al mercatino del libro in Centro Civico nel mese di

Dicembre; - mostra e mercatino del libro nel mese di maggio presso la scuola secondaria "Dogliotti" con animazione alla lettura per bambini e ragazzi di tutte le classi dell'Istituto. - incontro con autori di libri per ragazzi; - partecipazione a spettacoli teatrali; - realizzazione di spettacoli teatrali; - realizzazione di eventi legati alla Storia locale. - adesione a progetti di scrittura e di animazione della lettura.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare alla lettura autonoma, libera e consapevole, allo scopo di formare un gusto per la lettura che sia duraturo. Fornire l'accesso a risorse e opportunità locali, regionali, nazionali e globali che mettano in contatto coloro che apprendono con diverse idee, esperienze e opinioni.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni, Biblioteca comunale, ASCI, autori.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna
Teatro
Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ACCESSO

ATTIVITÀ

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Tutti gli edifici scolastici sono stati cablati, per garantire un accesso diffuso alla rete da ogni aula, laboratorio, corridoio.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
- In tutte le classi delle scuole primarie è attivo il registro elettronico.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- In tutte le classi sono state installate LIM o SMART TV, per consentire una didattica digitale integrata.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
- In alcune classi della scuola primaria vengono svolte attività di coding, per sviluppare una didattica digitale integrata.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Viene sostenuta la formazione dei docenti relativa all'innovazione didattica.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

È stato individuato un Animatore Digitale, una nuova figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non di un supporto tecnico. Compito dell'Animatore Digitale è "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale".

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

"IL PICCOLO PRINCIPE" - VEAA816016

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi d'esperienza:

- IDENTITÀ
- AUTONOMIA
- SOCIALITÀ-RELAZIONE
- RISORSE COGNITIVE
- RISORSE ESPRESSIVE

La valutazione alla scuola dell'infanzia prende corpo dalla documentazione e dall'osservazione che monitorano le fasi del processo di apprendimento. La valutazione finale si presenta sotto forma di profilo del bambino in uscita dalla

scuola dell'infanzia ed è resa esplicita dalla compilazione di schede di osservazione, su modello IPDA.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

A.M.DOGLIOTTI (AGGR.IST.COMPR.) - VEMM81601A

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe.

La valutazione può differenziarsi, in parte o del tutto, relativamente ad alunni in situazione di disabilità, DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento), BES così come stabilito dalla normativa vigente.

Si valuta:

- L'apprendimento
- I progressi
- Le capacità
- La partecipazione e l'impegno
- La maturazione della personalità, l'evoluzione delle attitudini e l'acquisizione di autonomia e di competenze, in relazione alla situazione di partenza.

Si tengono presenti i seguenti fattori:

- livello di partenza
- impegno personale
- capacità, interessi ed attitudini individuali,

- progresso/evoluzione delle capacità individuali, rilevati attraverso i dati forniti dalle osservazioni sistematiche delle varie discipline.

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 17 maggio 2018, ha deliberato una serie di criteri valutativi condivisi, frutto di un lungo lavoro collegiale, al fine di garantire equità e trasparenza, e stimolare una partecipazione attiva e consapevole degli alunni, in primo luogo, e delle famiglie. Per definire i livelli di apprendimento si considerano i seguenti criteri:

- conoscenze,
- rielaborazione e utilizzo delle conoscenze,
- capacità di comprensione e di espressione,
- utilizzo dei linguaggi specifici,
- autonomia di lavoro.

I livelli vengono esplicitati con la valutazione espressa in decimi.

Criteri di valutazione del comportamento:

Il documento elaborato dai docenti dell'istituto, chiarisce i riferimenti normativi e pedagogici, e i criteri adottati nella definizione e valutazione del comportamento degli allievi nel primo ciclo di istruzione. Ha lo scopo di assicurare agli allievi ed alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni (Rif.: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012).

L'obiettivo è di favorire nell'allievo "l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla CONSAPEVOLEZZA che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare» [Rif.: D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1].

Si sono perciò individuati quattro indicatori di attribuzione del giudizio di comportamento, elaborati in una griglia comune, con l'intento di affermare l'unitarietà di una scuola di base che prende in carico i bambini dall'età dei tre anni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione entro un unico percorso strutturante.

Gli Indicatori stabiliti per la valutazione del comportamento dal Collegio dei docenti sono:

- RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE
- CONVIVENZA CIVILE E RELAZIONALITÀ

- IMPEGNO E RESPONSABILITÀ
- PARTECIPAZIONE

Per ogni indicatore sono stati stabiliti quattro giudizi sintetici:

- MOLTO CORRETTO: si verificano tutti gli indicatori
- CORRETTO: si verifica la maggior parte degli indicatori
- PARZIALMENTE CORRETTO: si verifica con la metà degli indicatori
- NON CORRETTO: si verificano tutti gli indicatori

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Premesso che la promozione è la norma e si può ammettere anche in presenza di valutazioni negative, la non ammissione è prevista, per legge (art. 5 d. lgs. 62/2017), nel caso di frequenza inferiore ai tre quarti del monte ore annuale di lezione, salvo le motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti (pubblicate nel documento integrale).

Il Consiglio di Classe, basandosi sui criteri generali definiti dal Collegio dei Docenti e che qui si pubblicano, può deliberare, con decisione assunta a maggioranza, la non ammissione alla classe successiva quando:

- l'alunno presenta gravi lacune che precludono il processo di apprendimento, di integrazione in ambito sociale e di autonomia nell'esercizio della cittadinanza;
- nonostante si siano messe in atto tutte le possibili strategie di recupero con percorsi didattici personalizzati, non vi sono stati risultati significativi;
- si ritiene che un'estensione del periodo didattico sia efficace al fine del raggiungimento degli obiettivi formativi ed educativi, anche grazie alla definizione di formule e metodi didattici alternativi. L'inserimento in un nuovo ambiente di apprendimento potrebbe favorire tale processo senza innescare reazioni oppostive.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Premesso che la promozione è la norma e si può ammettere anche in presenza di valutazioni negative, la non ammissione è prevista, per legge (art. 5 d. lgs. 62/2017), nel caso di frequenza inferiore ai tre quarti del monte ore annuale di lezione, salvo le motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti (pubblicate nel documento integrale).

Il Consiglio di Classe, basandosi sui criteri generali definiti dal Collegio dei Docenti e che qui si pubblicano, può deliberare, con decisione assunta a maggioranza, la non ammissione all'Esame di Stato quando:

- l'alunno presenta gravi lacune che precludono il processo di apprendimento, di

integrazione in ambito sociale e di autonomia nell'esercizio della cittadinanza;
- nonostante si siano messe in atto tutte le possibili strategie di recupero con percorsi didattici personalizzati, non vi sono stati risultati significativi;
- si ritiene che un'estensione del periodo didattico sia efficace al fine del raggiungimento degli obiettivi formativi ed educativi, anche grazie alla definizione di formule e metodi didattici alternativi. L'inserimento in un nuovo ambiente di apprendimento potrebbe favorire tale processo senza innescare reazioni opposte.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

G. LEOPARDI - VEEE81601B

F.LLI BANDIERA - VEEE81603D

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe.

La valutazione può differenziarsi, in parte o del tutto, relativamente ad alunni in situazione di disabilità, DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento), BES così come stabilito dalla normativa vigente.

Si valuta:

- L'apprendimento
- I progressi
- Le capacità
- La partecipazione e l'impegno
- La maturazione della personalità, l'evoluzione delle attitudini e l'acquisizione di autonomia e di competenze, in relazione alla situazione di partenza. Si tengono presenti i seguenti fattori:
 - livello di partenza

- impegno personale
- capacità, interessi ed attitudini individuali,
- progresso/evoluzione delle capacità individuali, rilevati attraverso i dati forniti dalle osservazioni sistematiche delle varie discipline.

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 17 maggio 2018, ha deliberato una serie di criteri valutativi condivisi, frutto di un lungo lavoro collegiale, al fine di garantire equità e trasparenza, e stimolare una partecipazione attiva e consapevole degli alunni, in primo luogo, e delle famiglie. Per definire i livelli di apprendimento si considerano i seguenti criteri:

- conoscenze,
- rielaborazione e utilizzo delle conoscenze,
- capacità di comprensione e di espressione,
- utilizzo dei linguaggi specifici,
- autonomia di lavoro.

I livelli vengono esplicitati con la valutazione espressa in decimi.

Criteri di valutazione del comportamento:

Il documento elaborato dai docenti dell'istituto, chiarisce i riferimenti normativi e pedagogici, e i criteri adottati nella definizione e valutazione del comportamento degli allievi nel primo ciclo di istruzione. Ha lo scopo di assicurare agli allievi ed alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni (Rif.: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012).

L'obiettivo è di favorire nell'allievo "l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla CONSAPEVOLEZZA che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare» [Rif.: D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1].

Si sono perciò individuati quattro indicatori di attribuzione del giudizio di comportamento, elaborati in una griglia comune, con l'intento di affermare l'unitarietà di una scuola di base che prende in carico i bambini dall'età dei tre anni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione entro un unico percorso strutturante.

Gli Indicatori stabiliti per la valutazione del comportamento dal Collegio dei docenti sono:

- RISPETTO DELLE REGOLE E AMBIENTE
- CONVIVENZA CIVILE E RELAZIONALITÀ
- IMPEGNO E RESPONSABILITÀ
- PARTECIPAZIONE

Per ogni indicatore sono stati stabiliti quattro giudizi sintetici:

- MOLTO CORRETTO: si verificano tutti gli indicatori
- CORRETTO: si verifica la maggior parte degli indicatori
- PARZIALMENTE CORRETTO: si verifica con la metà degli indicatori
- NON CORRETTO: si verificano tutti gli indicatori

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Fermo restando che la non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria può avvenire solo in casi "eccezionali e comprovati da specifica motivazione", l'eventualità della non ammissione si configura, comunque e sempre, come un percorso condiviso fra scuola e famiglia.

L'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di un voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. Nel variegato panorama delle nostre scuole, la complessità delle classi diviene sempre più evidente. Quest'area dello svantaggio scolastico, che ricomprende problematiche diverse, viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali.

Vi sono comprese tre sotto-categorie:

- la disabilità
- i disturbi evolutivi specifici
- lo svantaggio socioeconomico, linguistico culturale.

Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente, decide di perseguire la “politica dell’inclusione” e di “garantire il successo scolastico” a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione, anche a coloro che, non avendo una certificazione né di disabilità né di DSA - le due condizioni riconosciute dalla Legge, (Legge 104/92 e Legge 170/2010) – non potevano in passato avere un piano didattico personalizzato, con obiettivi, strumenti e valutazioni pensati su misura per loro.

Strumento privilegiato è il percorso personalizzato redatto in un piano che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, attraverso un’elaborazione collegiale, le scelte educativo-didattiche:

- Piano Educativo Individualizzato (PEI), formulato per gli alunni con disabilità certificata;
- Piano Didattico Personalizzato (PdP) [C.M. n.8/2013; nota prot.1551 del 27 giugno 2013 e la nota MIUR del 22 novembre 2013, prot. n.2563], per i seguenti alunni:
 - alunni con DSA e in tutte quelle situazioni in cui è presente un disturbo clinicamente fondato, diagnosticabile ma non ricadente nelle previsioni della Legge 104/92 né in quelle della Legge 170/2010. Le misure indicate riguarderanno le metodologie didattiche attraverso un’azione formativa individualizzata e personalizzata e attraverso l’introduzione di strumenti compensativi e misure dispensative;
 - alunni con difficoltà non meglio specificate, soltanto qualora nell’ambito del Consiglio di Classe si concordi di valutare l’efficacia di strumenti specifici.

Punti di forza

Il nostro Istituto promuove lo sviluppo della persona nella sua interezza, accoglie la diversità e la pluralità e include tutti in un progetto educativo e formativo comune. Propone attraverso il Piano dell’Offerta Formativa, il Piano Annuale di Inclusione, l’Orientamento e l’Area delle Abilità, progetti, attività disciplinari e laboratori che

favoriscono l'inclusione di tutti gli studenti e sono finalizzati allo "Star Bene a Scuola". La scuola si prende cura degli studenti con Bisogni Educativi Speciali attraverso la stesura collegiale di Piani Educativi individualizzati e Piani Didattici Personalizzati che vengono monitorati e aggiornati regolarmente. Promuove contatti con Associazioni ed Ente Locale per progettare attività inclusive-interculturali nel territorio.

Punti di debolezza

Nonostante la ricca offerta del nostro Istituto, rimane da potenziare l'intervento educativo didattico nelle classi con metodologie innovative o alternative, che migliorino la funzionalità dell'ambiente d'apprendimento. E' auspicabile condividere maggiormente nel Team di classe gli interventi individualizzati e personalizzati e mirare la formazione su strumenti educativo-didattici specifici e sulle problematiche ricorrenti nel nostro Istituto. Sarebbe infine necessaria maggiore disponibilità oraria di mediatori linguistici-culturali.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Tutti gli studenti BES, riconosciuti con certificazione e/o diagnosi, sono accolti seguendo i vari protocolli e vengono predisposti i relativi PEI e PDP secondo le indicazioni del nostro Piano di Inclusione. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati attraverso griglie osservative e rubriche valutative trimestrali. A fine anno scolastico viene stilata la relazione finale ministeriale del Piano di Inclusione che evidenzia l'indice di efficienza e di efficacia degli interventi e delle attività attuate. Si cerca di favorire il potenziamento delle competenze degli studenti attraverso laboratori linguistici, usufruendo dei finanziamenti ministeriali (progetto Articolo 9)

Punti di debolezza

Carenza di fondi Ministeriali per progettare attività di recupero e potenziamento finanziati con i fondi del FIS. Si avverte la mancanza di interventi specialistici in classe.

Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I docenti responsabili della compilazione dei PEI si riuniranno per analizzare, confrontare ed elaborare le strategie di intervento più idonee al raggiungimento degli obiettivi programmati nei diversi piani educativi individualizzati o personalizzati. Si rileveranno le difficoltà oggettive che l'alunno manifesta nei campi dell'apprendimento, sarà visionato il Profilo di Funzionamento e sarà redatto il Piano Educativo Individualizzato. Il PEI è strutturato in base alla conoscenza dell'alunno, alle sue potenzialità, al suo stile cognitivo, all'ambiente socio-scolastico, alla disponibilità degli spazi e all'individuazione dei materiali e degli strumenti ed alle aspettative del proprio progetto di vita. Le proposte educativo-didattiche si articoleranno in: obiettivi generali e a breve/medio termine e con ipotesi operative, uso degli strumenti dispensativi e compensativi previsti e verifica e valutazione del piano educativo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Nella stesura del Piano Educativo Individualizzato, documento nel quale vengono descritti gli interventi didattici predisposti per l'alunno, sono coinvolti: i docenti curricolari, il docente di sostegno, gli operatori sanitari, gli operatori ed enti locali e i genitori dell'alunno. Tale documento mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune, mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. Esso viene formulato entro i primi tre mesi di ogni anno scolastico, dall'equipe pedagogica per la scuola Primaria e dal consiglio di classe per la scuola Secondaria. Come si evince dalla Legge Quadro n°104/92, l'insegnante di sostegno assume la contitolarità delle classi in cui opera e partecipa all'andamento complessivo dell'attività didattica, oltre all'attuazione dell'intervento individuale dell'alunno che segue.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le famiglie partecipano attivamente nell'individuazione e nel supporto dei Bisogni Educativi Speciali, mediante la collaborazione con il team docenti finalizzata alla condivisione delle scelte effettuate, l'organizzazione di incontri per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento e nella redazione di PEI o PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

 Unità di valutazione
multidisciplinare

 Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

 Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

 Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Per gli alunni diversamente abili (Legge 104/1992 art.3 c.1 e c.3), la valutazione sarà effettuata in base alle indicazioni e agli obiettivi contenuti nel PEI. Gli alunni con DSA



(Legge 170/2010) o con Bisogni Educativi Speciali effettueranno prove di verifica semplificate e personalizzate e sarà loro permesso l'uso degli strumenti dispensativi e/o compensativi previsti nel loro Piano Didattico Personalizzato, predisposto dai docenti e concordato con i genitori.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento. Svolge funzioni vicarie e compiti delegati dal Dirigente Scolastico. Rappresenta all'esterno in caso di impedimento del Dirigente Scolastico. Vigila sull'osservanza delle norme di sicurezza all'interno dell'istituto. Coordina i referenti di plesso e le attività. Ammette nelle classi gli studenti alla seconda ora e autorizza l'uscita anticipata degli stessi. Supporta il Dirigente Scolastico nell'organizzazione del Piano delle attività. In assenza o impedimento del Dirigente Scolastico, firma gli atti di ordinaria amministrazione con esclusione di mandati e/o reversali d'incasso o atti implicanti impegni di spesa.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff è costituito dai collaboratori del DS, dalle Funzioni Strumentali e dai referenti di plesso.	13
Funzione strumentale	AREA 1: PTOF/RAV (3 unità): Coordinano l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e ne curano la	7



stesura con le altre Funzioni Strumentali. Curano la stesura della sintesi del POF annuale (fase iscrizioni). Coordinano la progettazione curricolare, attraverso i dipartimenti. Effettuano il monitoraggio delle attività del PTOF. Revisionano, integrano e aggiornano il RAV. Coadiuvano il D.S. nella redazione del PdM e del Bilancio sociale. Partecipano, come rappresentanti dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione. Rendicontano al Collegio dei docenti sul lavoro svolto. AREA 2: CONTINUITÁ (2 unità): Organizzano, in collaborazione con i docenti responsabili di plesso, le attività di accoglienza degli alunni. Coordinano le attività di continuità all'interno dell'Istituto e con le altre scuole del territorio. Coordinano le attività di orientamento in ingresso e in uscita (Sc. Sec. di I grado/Sc. Sec. di II grado). Partecipano, come rappresentanti dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione. Collaborano all'aggiornamento del PTOF relativamente alla propria area. Rendicontano al Collegio dei docenti sul lavoro svolto. AREA 3: INCLUSIONE (1 unità): Predispongono e aggiornano periodicamente la mappatura degli alunni con bisogni educativi speciali di tutto l'Istituto. Predispongono e/o aggiornano la modulistica relativa ai percorsi di apprendimento degli alunni con B.E.S.. Favorisce la continuità in verticale, attraverso scambi di informazione tra



ordini di scuola coinvolti. Verifica che la documentazione degli alunni diversamente abili e con D.S.A. sia completa ed aggiornata. Coordina i docenti di sostegno. Cura le convocazioni del G.L.I. e dei G.L.H. operativi, in accordo con il Dirigente Scolastico. Cura la stesura e/o l'aggiornamento del Piano per l'inclusione. Collabora con le famiglie di alunni con B.E.S. e con i relativi Consigli di classe/interclasse/intersezione, dando il necessario supporto. Si relaziona con le équipes multidisciplinari e con la Scuola polo per l'Inclusione. Ricerca buone pratiche relative alla propria area di intervento e ne cura la diffusione nell'Istituto. Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione. Collabora all'aggiornamento del PTOF relativamente alla propria area. Rendiconta al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto. AREA 4: INTERCULTURA/ALUNNI STRANIERI (1 unità): Coordina la progettualità relativa all'intercultura e all'alfabetizzazione degli alunni stranieri. Predispone e aggiorna periodicamente la mappatura degli alunni stranieri di tutto l'Istituto. Collabora con le famiglie di alunni stranieri e con i relativi Consigli di classe/interclasse/intersezione, dando il necessario supporto. Ricerca buone pratiche relative alla propria area di intervento e ne cura la diffusione nell'Istituto. Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti



	all'area di azione. Collabora all'aggiornamento del PTOF relativamente alla propria area. Rendiconta al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto.	
Responsabile di plesso	Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento del medesimo. Ammette nelle classi gli studenti alla seconda ora e autorizza l'uscita anticipata dalle lezioni. Provvede alla copertura delle classi per la sostituzione docenti assenti. Vigila sulle attività antimeridiane e pomeridiane. Coordina il consiglio tecnico d'interclasse. Coordina il piano gite del plesso. Fa rispettare il divieto di fumo nel plesso. Si coordina con la segreteria e il DS.	5
Responsabile di laboratorio	Controlla la funzionalità dei laboratori e dei sussidi.	4
Referente INVALSI	Cura lo svolgimento delle prove nazionali standardizzate e ne analizza i risultati in un'ottica di miglioramento.	2
Referente registro elettronico	In ciascun plesso, curano l'ottimizzazione dell'utilizzo del registro elettronico.	3
Referente sito web	Cura l'aggiornamento e l'implementazione del sito web dell'Istituto.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Il monte ore del potenziamento è suddiviso tra i vari docenti, per svolgere: - insegnamento nelle classi; -presenze di potenziamento; -sorveglianza nel tempo mensa.	3



	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sorveglianza nel tempo mensa 	
Docente di sostegno	Integra le ore di sostegno assegnate. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento materia curricolare in una classe (2h). Progetto di canto in orario extrascolastico nella scuola secondaria (2h). Presenza di musica nella scuola primaria (1h). Sorveglianza nella mensa (2h). Sostegno in classe (11 h). Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle
--	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, del personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. Firma tutti gli atti di sua competenza. L'espletamento delle funzioni è volto ad assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e rispetto alle finalità ed obiettivi dell'istituzione scolastica. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica professionalità, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>- Iscrizioni alunni e registri relativi; (supporto ai genitori per iscrizione on-line nonché nelle iscrizioni generali delle classi prime) - Software gestionali e applicativi - Gestione frequenza – trasferimenti - nulla osta - Gestione alunni stranieri - Aggiornamento elenchi alunni - Tenuta fascicoli personali degli alunni – gestione somministrazione farmaci salvavita - Tenuta dei registri – attestazioni – certificati- vaccinazioni - Registro Elettronico, supporto al personale docente ed ai genitori - Scrutinio on-line supporto al personale docente - Libri di testo – predisposizione documentazione – adozioni - verifiche - Esami di Stato - preparazione materiale - Schede di valutazione - predisposizioni schede di valutazione e registri obbligatori - diplomi - Verifica tasse e contributi scolastici - richieste di esonero e rimborsi - Visite d'istruzione – gestione organizzativo - amministrativa - Pratiche infortuni alunni/personale – denuncia/chiusura - Assicurazione –</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>gestione on line – contatti telefonici - Statistiche alunni ARIS – AROF- MIUR – INVALSI - Enti Locali – Azienda ULSS 3 Serenissima - Elezioni ed Attività Organi Collegiali - predisposizione di tutta la documentazione - Gestione circolari per il settore di competenza - Gestione sito web per settore di competenza - Gestione Albo - Registro di richieste di accesso alla documentazione L. 241/1990 - Servizio di sportello - Scarico della posta - Intranet MIUR - Internet Uffici Scolastici – posta elettronica istituzionale</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>- Stato personale e relativi registri - Redazione certificati di servizio - Tenuta fascicoli personali - Registri assenze e decreti - Informatizzazione dati programmi Ministero - Gestione domande docenti (esami di Stato - trasferimenti - pensionamenti) - Contratti individuali personale docente - Inserimento domande di supplenza sistema informatico personale docente - Gestione Graduatorie Provinciali e d'Istituto - Organici, verifica ed inserimento - Predisposizione stipendi personale docente - Predisposizione dichiarazioni pre-ruolo, ricostruzione di carriera, riscatto ai fini pensionistici - Inoltro pratiche personale agli Enti preposti (Ragioneria dello Stato - Inpdap - Inps) - Convocazione supplenti in sostituzione del personale assente - Gestione assenze del personale docente e sistema informatico - Statistiche relative assenze personale - legge 104 – - Rilevazioni mensili assenze SIDI - Anagrafe delle prestazioni - Anno di prova docenti - Scarico della posta - Intranet MIUR - Internet Uffici Scolastici – posta elettronica istituzionale</p>
<p>AREA CONTABILE E PATRIMONIO - PERSONALE ATA - PROTOCOLLO/ARCHIVIO</p>	<p>- Registro conto corrente postale - registrazioni contabili - Gestione acquisti: ordini – preventivi – prospetti comparativi ditte - Corrispondenza e rapporto con i fornitori per i contratti di manutenzione e riparazione -</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>Verbali di collaudo - Scritture contabili inventariali: registri - gestione carico-scarico - Gestione del materiale di facile consumo - Archiviazione degli atti - Modelli TFR - Gestione comunicazioni obbligatorie CoVeneto - Collaborazione convocazione supplenti in sostituzione del personale assente - Tenuta registro corsi di aggiornamento del personale in materia di sicurezza - Gestione corrispondenza e archiviazione documenti - Assemblee sindacali: gestione delle domande del personale e predisposizione Circolari - Scioperi: verifica presenze del personale - rilevazione al sistema informatico; - Rapporti con gli Enti Locali: gestione corrispondenza - richieste e verifiche manutenzione edifici scolastici - Scarico della posta - Intranet MIUR - Internet Uffici Scolastici - posta elettronica istituzionale - Controllo quotidiano dei siti ministeriali - Protocollo - Registro Protocollo Informatico - Gestione dei registri presenze, assenze e ore eccedenti del personale ATA - Personale ATA: contratti, graduatorie, decreti, conferma in ruolo, accertamento orario di lavoro. - Convocazione RSU - Servizio di sportello</p>
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Pagelle on line
 Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE AMBITO TERRITORIALE 19

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
--	--

**❖ RETE AMBITO TERRITORIALE 19**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete per la formazione del personale docente. Scuola Capofila Istituto "C. Musatti" di Dolo.

❖ CENTRO TERRITORIALE PER L'INTEGRAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Inclusione scolastica per gli alunni diversamente abili
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:



Rete per l'inclusione scolastica e sociale degli alunni diversamente abili. Scuola capofila I.C. "Chioggia 5".

❖ RETE INTERCULTURA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Inclusione alunni stranieri
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila: I. C. di Dolo.

❖ RETE PER LA SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Scuola capofila: I.C. di Pianiga.

❖ RETE ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Orientamento scolastico
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola Capofila: I.I.S. "G. Galilei" di Dolo.

❖ RETE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Scuola capofila: I.I.S. "G. Galilei" di Dolo.

❖ AULSS 3 SERENISSIMA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetti del Servizio di Prevenzione ed Educazione alla Salute.

❖ RETE NAZIONALE SCUOLE "GREEN"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole



❖ RETE NAZIONALE SCUOLE "GREEN"

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Scuola capofila per la provincia di Venezia: Istituto "Leonardo da Vinci" di Mestre.

❖ CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di tirocinio presso l'Istituto
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nella convenzione

Approfondimento:

Convenzione con l'Università di Padova per i corsisti tirocinanti.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ AVVICINAMENTO AGLI SCACCHI

Conoscenza del gioco degli scacchi e suo utilizzo in ambito scolastico.

Collegamento con le	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
---------------------	--



priorità del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DIDATTICA DELLA MATEMATICA**

Metodologie innovative nell'insegnamento della matematica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare i risultati in matematica nella scuola primaria.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **INNOVAZIONE DIDATTICA**

Didattica laboratoriale e apprendimento cooperativo.

Collegamento con le	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
---------------------	---



priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Aumentare gli ammessi alla classe successiva.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA - PRIMO SOCCORSO - ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LEGISLAZIONE SCOLASTICA

Descrizione dell'attività di formazione	Corsi di formazione sulla legislazione scolastica (segreteria digitale e protocollo informatico, nuovo codice dei contratti e degli appalti, amministrazione trasparente, ricostruzione
---	---



	di carriera e gestione del personale, ecc....)
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola